

A Pieve di Soligo

Infarto in azienda operaio perde la vita

TREVISO — Un operaio 51enne di origini marocchine ha perso la vita ieri mattina mentre si trovava al lavoro alla ditta «Maia» di via Veruzzo a Pieve di Soligo, azienda avicola che produce uova. L'uomo, Rahal Lagroui, residente a Cison, si è accasciato al suolo dopo esser stato colto da un attacco cardiaco. E quello delle morti bianche è un fenomeno in aumento, soprattutto nella in Veneto e nella Marca Trevigiana. Tra Veneto e Friuli Venezia Giulia, nel primo semestre del 2013 sono 24 le persone morte mentre stavano lavorando, con una media di 4 morti al mese, uno alla settimana. A dirlo i risultati di un'indagine dell'**Osservatorio sicurezza sul lavoro di Vega Engineering**. Tra le province, ad indossare la maglia nera è Treviso, con 4 morti in sei mesi. Tra i settori, il più a rischio è quello agricolo, con il 41,7 per cento delle vittime, seguito dal settore edile con il 16,7.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

